

Investimento da 28 milioni di euro per efficienza e sostenibilità della rete elettrica regionale

TERNA: AVVIATE LE DEMOLIZIONI DEI TRALICCI NEL COMUNE DI MAGENTA IN PROVINCIA DI MILANO

I lavori su questo tratto di rete consentiranno di demolire 1,6 Km di linee aeree e 6 sostegni in aree densamente abitate

L'intervento complessivo prevede l'interramento di 5,7 Km di linee per un totale di 26 tralicci e 20 ettari di territorio liberato

Roma, 7 settembre 2021 – È iniziata in questi giorni, con la demolizione del primo traliccio in via Espinasse nel comune di Magenta in provincia di Milano, la fase conclusiva del riassetto della prima linea elettrica delle cinque previste dal progetto di razionalizzazione di Terna nell'area comunale.

Le attività di rimozione, rese possibili dal completamento di un nuovo collegamento in cavo lungo circa 1,8 Km, consentiranno di eliminare da aree densamente abitate 1,6 Km di linee aeree per un totale di 6 sostegni elettrici.

I lavori su questa porzione di rete, realizzati in coordinamento con tutte le strutture comunali competenti, dureranno circa sette giorni. A seguire Terna avvierà la messa in servizio del primo tratto di linea in cavo e proseguirà con gli interramenti delle altre linee interessate dalla razionalizzazione.

L'intervento nel comune di Magenta, per cui Terna investirà 28 milioni di euro, aumenterà efficienza e sostenibilità della rete che serve la città, il sud ovest milanese e più in generale l'intera Lombardia e, una volta completato, consentirà di rimuovere complessivamente 5,7 Km di linee aeree e 26 sostegni liberando circa 20 ettari di territorio.

Il piano complessivo prevede inoltre la realizzazione di un collegamento dell'esistente linea a 380 kV alla Stazione Elettrica di Magenta che sarà adeguata ai rinnovati bisogni del territorio attraverso una nuova sezione i cui lavori procedono in parallelo alle attività di interramento.

Terna, che a livello regionale gestisce oltre 8.000 km di linee in alta e altissima tensione e 134 stazioni elettriche, nell'ambito del Piano Industriale 2021-2025 "Driving Energy", investirà in Lombardia oltre 370 milioni di euro per lo sviluppo e la resilienza della rete elettrica regionale, in funzione della transizione energetica di cui l'azienda è protagonista. Le attività coinvolgeranno oltre 120 imprese e circa 600 addetti alle lavorazioni.